

I DATI

Cinquecento camperisti giunti al CaravanEuropa per partecipare al Convegno. Chilometri e chilometri macinati per arrivare a Torino dietro invito del Coordinamento Camperisti. Salone B, solo posti in piedi; camperisti che si affacciavano e rinunciavano ad entrare per mancanza fisica di posto. Durata del convegno 2 ore e mezzo esatte. Dopo una ora e mezzo il Salone era mezzo vuoto, troppa retorica, molte chiacchiere, nessuna sintesi, pochi impegni concreti.

ORGANIZZAZIONE

Gli aderenti al Coordinamento Camperisti hanno svolto gratuitamente il servizio di Accettazione ed Informazione agli sportelli dell'ingresso principale, al tavolino posto nell'ingresso del salone B nonché al Desk Informativo situato nel Padiglione B.

Al Desk Informativo l'opera di informazione per i camperisti è proseguita anche nei giorni successivi al Convegno, in modo encomiabile, a cura degli aderenti al Coordinamento Camperisti residenti in Torino e Provincia.

A TUTTI UN GRAZIE PER LA DISPONIBILITÀ CONCESSA.

INTERVENTI AL CONVEGNO Per necessità di spazio presentiamo la sintesi.

ACAIA (Associazione Costruttori Allestitori Italiani Autocaravan):

Sig. Giuseppe Bagnoli, membro Direttivo. ACAIA unica Associazione che dichiara di essere a fianco degli utenti. Intervento preciso, proposte concrete, analisi valide, impegni chiari. Gli impegni riguardano iniziative per l'allestimento di Punti Attrezzati con pozzetto autopulente per lo scarico dei serbatoi acque reflue e le iniziative a favore di una normativa di regolamentazione chiara. Il tutto eseguito dandone opportuna notizia agli utenti.

IL COORDINAMENTO CAMPERISTI ATTENDERÀ PER VERIFICARE CHE ALLE PAROLE SEGUANO FATTI REALI.

FEDERCAMPEGGIO

Avv. L. Ariani, Presidente. Ha difeso l'accordo AIT (riprodotto a fianco) ritenendolo una positiva conquista diplomatica in favore dei camperisti. Ha dichiarato che la Federcampeggio, dalla primavera 1985, è a disposizione dei camperisti, soci e non soci, per la difesa legale contro i divieti; basta telefonare alla sede di Calenzano, Firenze! Ha dichiarato che la Federcampeggio assisterà i camperisti condannati nella Pretura di La Maddalena per il ricorso in Cassazione. Ha dichiarato che il Punto di scarico nella sede di Calenzano è fruibile da parte di tutti i camperisti.

IL COORDINAMENTO CAMPERISTI VI INVITA A VALUTARE L'ACCORDO AIT RIPRODOTTO, AD USARE IL PUNTO DI SCARICO DI CALENZANO E, NEL CONTEMPO, ATTENDE DALLA FEDERCAMPEGGIO I DOCUMENTI INERENTI ALLE AZIONI LEGALI IN FAVORE DEI CAMPERISTI DAL 1985 AD OGGI NONCHÉ I NOMI DEI CAMPERISTI DEL CASO MADDALENA CHE LA FEDERCAMPEGGIO ASSISTE NEL RICORSO IN CASSAZIONE.

cia — tanto per fare un esempio — ne ha ottomila. Per fortuna, come ha sottolineato il nuovo presidente dell'Anfia, (associazione dei costruttori di auto e accessori), Alberto Barbieri, quest'anno sono notevolmente diminuite le assurde ordinanze di alcuni sindaci che vietavano la sosta e il transito a questi veicoli da turismo, anzi si è finalmente capito che questo tipo di vacanza va incoraggiato e aiutato.

L'esempio viene dal comune

ANFIA Gruppo Veicoli da Campeggio:

Sig. Alberto Barbieri, neo Presidente. Nello stesso giorno è apparso sul quotidiano LA NAZIONE la dichiarazione che riproduciamo a fianco. Come in passato l'ANFIA dichiara che le ordinanze diminuiscono e che il problema sta trovando soluzione.

IL COORDINAMENTO CAMPERISTI LASCIA A VOI OGNI VALUTAZIONE!!



Da «Il Campeggio Italiano» N. 9/10

Si è riunita a Ginevra la Commissione Mondiale di Circolazione della AIT - Alleanza Internazionale del Turismo.

L'argomento relativo alla sosta nelle città dei campers o motorcaravans, che ha destato un largo dibattito in cui è intervenuto il Presidente della Federcampeggio Lamberto Anani che ha illustrato la situazione italiana e le iniziative che vengono adottate, si è concluso con un compromesso fra i sostenitori di tesi opposte; alla fine la raccomandazione proposta dal Presidente della Commissione, il tedesco Alexander Gontard dell'ADAC, è stata approvata all'unanimità; essa suona così: «L'AIT raccomanda a tutti i Paesi di consentire agli utenti di campers e motor-caravans di passare alcune ore su un'area di sosta pubblica, autorizzata per tutti i veicoli, al fine di interrompere il viaggio come momento di riposo, nella misura in cui non vi si oppongono interessi pubblici (monumenti, luoghi storici e artistici, ecc.) e con la limitazione che non venga abusato della via pubblica per i fini estranei alla circolazione (come soggiornare, cucinare, lavare, ecc.)».

La raccomandazione è stata fatta senza pregiudizio del principio per il quale per ogni sosta che superi qualche ora gli utenti devono recarsi su un terreno di campeggio ed i gestori dei campeggi sono invitati a mettere a disposizione di tali utenti degli spazi idonei alle particolari esigenze muniti delle attrezzature necessarie all'alimentazione di acqua e di elettricità ed alla evacuazione di acque luride.